

DOMANI I DERBY DEL CUPPOLONE E DELLA MOLE

La Roma e il Torino arbitre dello scudetto?

La 57ª edizione presentata ieri, s'annuncia come una massacrante avventura

Questo il «Giro» 1974

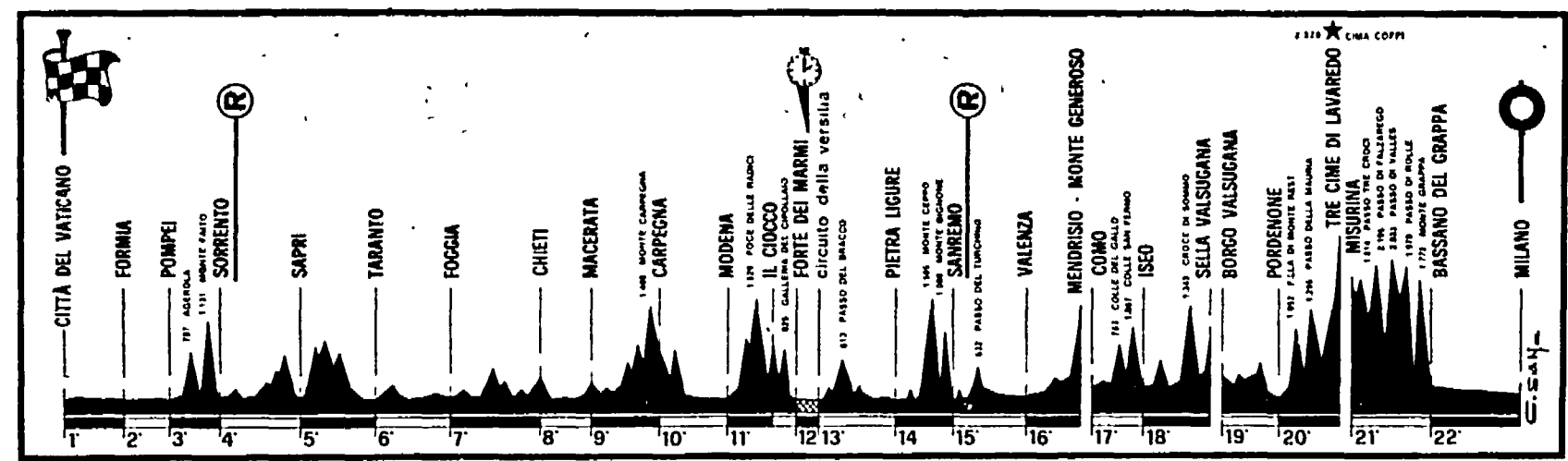
Torriani dà per scontata la partecipazione di Merckx, ma Albani nutre seri dubbi in proposito - Ventidue giorni di gara, due semitappe, una «cronometro», due riposi e una distanza complessiva di 3.929 chilometri

Dalla nostra redazione

MILANO, 29

Il ciclismo dà i numeri, di volta in volta, s'imbarca per l'ennesima avventura in occasione del cinquantasettesimo giro d'Italia presentato a mezzogiorno in una saletta che conteneva a malapena gli invitati. Sulla tribuna mancava Rodoni, cioè il massimo colpevole di questa situazione.

C'era un regolamento che conteneva le gare a tappe nell'arco dei venti giorni: lo scorso novembre (congresso di Ginevra) il signor Rodoni ha ceduto alle richieste degli organizzatori (doveva essere riletto per acclamazione, no?) e così s'allunga il tour e s'allunga il giro; così calpestato e stracciato il regolamento, Torriani fa il caso di Levitan, così prima di un tour micidiale aveva un giro pazzo che inizierà il 16 maggio da Città del Vaticano e



Il profilo altimetrico del Giro d'Italia

terminerà l'8 giugno a Milano (chi aveva annunciato Monaco e rimasto maluccio). L'indomani, l'epilogo, la passerella sul tendone di Vigorelli gli onori del trionfo per il vincitore e il corteo degli altri classificati.

Perché un giro pazzo? Quando Felice Gimondi e Marino Basso hanno tolto il velo, il drappo rosso che copre il grafico, devono avere entrambi tirato un accidente a quella serie di punte aguzzo che significavano e

significano salite, salite e salite. Egregi corridori che protestate dopo, che non chiedono di discutere i tempi di lavoro, che non afferrate appena il nocciolo della questione, che non lottate a sufficienza nella super-

fatica, il superstruttamento, ecco il servizio di Torriani condotto con sale, pepe e zucchero, con la giornata dei familiari a Capri, isola di riposo e di svaghi, a parere di don Vincenzo. Il tutto quanto gli frutti?

Dunque, 22 giornate di competizione, due semitappe, un cronometro, due soste (Capri e Sanremo), una distanza complessiva di 3.929 chilometri, una distanza media giornaliera di 178.500, quattro arrivi in salita (Il Ciocco, Monte Generoso, Sella Valsugana e le tre Cime di Lavaredo) e un livello altimetrico di 26.700 metri. Un giro tutto italiano ad eccezione della puntata in Svizzera (Mendrisio) dove parlano... brianzi. Un giro che incontrerà le prime montagne nella terza tappa (l'Agerola e il monte Faito), che andrà nuovamente sul monte Carpegna, nella parigiana (Il Ciocco), entrerà in territorio elvetico dove il telone è situato a 2.300 metri.

Le montagne

- 3. TAPPA - m. 707: Agerola; m. 1131: Monte Fallo.
9. TAPPA - m. 1400: Monte Carpegna.
11. TAPPA - m. 1529: Focce delle Radici; m. 670: Il Ciocco; m. 825: Galleria del Cipollino.
13. TAPPA - m. 613: Passo del Bracco.
14. TAPPA - m. 1505: Monte Ceppo; m. 1080: Monte Bignone.
15. TAPPA - m. 532: Passo del Turchino.
16. TAPPA - m. 1209: Monte Generoso.
17. TAPPA - m. 763: Colle del Gallo; m. 1067: Colle San Fermo.
18. TAPPA - m. 1343: Croce di Sommo; m. 900: Sella Valsugana.
20. TAPPA - m. 1052: Forcella di Monte Rest; m. 1295: Passo della Mauria; m. 2320: Tre cime di Lavaredo; "Cima Coppi".
21. TAPPA - m. 1814: Passo Tre Croci; m. 2105: Passo di Falzarego; m. 2033: Passo di Valles; m. 1970: Passo Rolle; m. 1775: Monte Grappa.

(\*) Traguardo d'arrivo.

22 tappe, 3929 km

- 15 MAGGIO: Ritorno corridori e seguito ufficiale
16 MAGGIO: Città del Vaticano-Formia (Km. 165)
17 MAGGIO: Formia-Pompeii (125)
18 MAGGIO: Pompeii-Sorrento (137)
19 MAGGIO: Sorrento-Capri
20 MAGGIO: Sorrento-Sapri (212)
21 MAGGIO: Sapri-Taranto (215)
22 MAGGIO: Taranto-Foggia (215)
23 MAGGIO: Foggia-Chieti (258)
24 MAGGIO: Chieti-Macerata (150)
25 MAGGIO: Macerata-Carpegna (188)
26 MAGGIO: Carpegna-Modena (190)
27 MAGGIO: Modena-Il Ciocco (65); Il Ciocco-Forte dei Marmi (65)
28 MAGGIO: Forte dei Marmi-Circuito della Versilia (cronometro individuale)
29 MAGGIO: Forte dei Marmi-Pietra Ligure (225)
30 MAGGIO: Pietra Ligure-Sanremo (160)
31 MAGGIO: Riposo a Sanremo
1 GIUGNO: Sanremo-Valenza (210)
2 GIUGNO: Valenza-Mendrisio-Monte Generoso (145)
3 GIUGNO: Como-Iseo (135)
4 GIUGNO: Iseo-Sella Valsugana (192)
5 GIUGNO: Borgo Valsugana-Pordenone (150)
6 GIUGNO: Pordenone-Tre Cime di Lavaredo (170)
7 GIUGNO: Misurina-Bassano del Grappa (200)
8 GIUGNO: Bassano del Grappa-Milano (250)
9 GIUGNO: Milano-Velodromo Vigorelli: epilogo.
TOTALE: chilometri 3.929.

Ieri sera al «Palazzone» di fronte ad uno scarso pubblico

Fulminea vittoria di Tonna Limpido successo di Licata

Hanno sconfitto, rispettivamente, Donovan al primo round per kot e Mac Milland ai punti - Siracusa, Sassanelli, Parra e Traversaro gli altri vincitori

L'atletico e tempestoso Gratien Tonna e il freddo ma imprevedibile Tony Licata sono partiti con il piede giusto nel ring del «Palazzone». Tonna è riuscito subito a fulminare Matt Donovan mentre Licata ha presentato il suo ottimo repertorio per dieci riprese perché tanto gli ha resistito il corto e compatto Roy MacMillan di Toledo. Nel sesto round, Tony ha sparato a raffica sui folgoranti sinistri consecutivi confermando davvero di essere un pugile mitragliatrice. Questo primo passo purtuttavia non è stato confortato da un buon incasso.

I primaverili di nuoto

Due titoli alla Calligaris

C'è mancato poco che cedessero due record ai campioni italiani di nuoto, versione primaverile. Il primo a tremare è stato quello di Del Campo (100 dorso) che ormai regge dal 1967; il secondo quello, più recente, di D'Ottavio (100 farfalla) che resiste dal 1971. Il vecchio Foro Italico ospita una edizione assai importante e primaverile, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei, come è ormai stata dominata — come voleva il copione — da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta sparare Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto la meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo titolo, l'hanno offerto Lapo Giannchi e Paolo Barilli, i due che hanno fatto tremare i record di cui abbiamo detto. Giannchi ha vinto i 100 dorso in 1'01"6 (il record di Del Campo è di 1'01"3) e Paolo Barilli (retour d'Amérique) i 100 farfalla in 59"9 (limite di 1'00"59'6).

le corde non impressiona. Più personaggio è, invece, Gratien Tonna atletico e popolare. Il craxabrese di Marsiglia stavolta si batte come medio massimo dati i 74 chilogrammi registrati. Tonna ha un volto corrucciato e già segnato dai pugni Allegro e cordiale appare Vito Antuoferno. E' ancora commosso per il viaggio nella nativa Patù del colle Bari, dove lo hanno trionfalmente accolto cittadini ed autorità. Il sindaco si era messa la fascia tricolore nel porgere il saluto a Vito futuro campione del ring stavolta Antuoferno viene solo presentato al pubblico del Palazzone, invece il 26 aprile il «fighter» che si dice farebbe gola al manager Bruno Amaduzzi. Il medesimo di Nino Benvenuti, si batterà con un avversario americano non ancora scelto. La pioggia è arrivata dopo un tramonto di sole. I romani hanno preferito restare a casa. L'arena appare quasi deserta quando Michele Siracusa, un piccolo talento, incomincia il suo lavoro con Omar Cabrera, un perdite di Montevideo, Uruguay. Sono sei round notosi che Siracusa vince tra l'indifferenza dei quattromila presenti. La gelida temperatura dell'interesse generale sale leggermente soprattutto per merito di Nicola Sassanelli, un rude barese che supera ai punti, in sei riprese, il più quotato Luciano De Luca. E' stato un combattimento abnorme quello di Nicola Sassanelli, un rude barese che supera ai punti, in sei riprese, il più quotato Luciano De Luca. E' stato un combattimento abnorme quello di Nicola Sassanelli, un rude barese che supera ai punti, in sei riprese, il più quotato Luciano De Luca. E' stato un combattimento abnorme quello di Nicola Sassanelli, un rude barese che supera ai punti, in sei riprese, il più quotato Luciano De Luca.

nistro, ma sino a quel momento il francese Vincent Parra si era dimostrato largamente superiore in tutto. E' stato un match che è diventato drammatico dal quarto round quando Romersi ha sfiorato la sconfitta clamorosa sotto i colpi secchi e precisi dell'avversario. Tony Licata, impassibile come sempre, inizia il combattimento con la sicurezza che gli deriva dalla sua concentrazione, dal suo repertorio pugilistico vario e vasto, anche fantasioso. Trova nel colorato Roy Mc Milland un competitore solido, battagliero, da spettacolo insomma. Ne escono round brillanti, fitti di colpi velocissimi. La gente si diverte ed applaude intensamente. Nel sesto assalto Tony Licata con un preciso, selettivo destro piega per un attimo il roccioso Mc Milland, che, tuttavia, resiste intrepidamente sino alla fine del movimento scontro, uno dei migliori visti a Roma negli ultimi anni. La vittoria di Licata è stata limpida, il ragazzo deve essere piaciuto, come del resto è piaciuto MacMillan per il suo coraggioso comportamento. Tony Licata ci sembra un campione, ha velocità nei colpi, si muove bene e dimostra la fantasia di un

autentico talento. L'unico punto oscuro è la sua potenza nel colpo. Aldo Traversaro ha infine sconfitto il nero Walter White in quattro riprese. Il campione d'Italia del medio massimo ha il colpo duro nel sotto i colpi secchi e precisi dell'avversario. Giuseppe Signori il dettaglio tecnico PESI SUPERPIUMA: Michele Siracusa (Tunis) batte Omar Cabrera (Montevideo) ai punti in 6 riprese. SUPERLEGGERI: Nicola Sassanelli (Bari) kg. 66.500 batte Luciano De Luca (Chieti) kg. 66.400 ai punti in 6 riprese. MEDI: Gratien Tonna (Tunis) kg. 74 batte Matt Donovan (Trinidad) kg. 72.800 per k.o. tecnico alla prima ripresa. MEDI: Vincenti Parra (Casablanca) kg. 73.500 batte Roy Mc Milland (Toledo - USA) kg. 72.800 ai punti in 10 riprese. MEDIOMASSIMI: Aldo Traversaro (Chiavari) kg. 80.800 batte Walter White (Tampa - USA) kg. 73.500 per getto della spugna alla terza ripresa.

Lauda su Ferrari il più veloce nelle prove di ieri

OGGI IL G.P. DEL SUD AFRICA

JOHANNESBURG, 29 Sulla pista di Kyalami (dove pochi giorni fa ha perso la vita Revson) si disputa domani il G.P. del Sudafrica, terza prova del campionato mondiale piloti, che vede in testa alla classifica Clay Regazzoni. Le prove di oggi hanno visto mettersi in evidenza l'austriaco Lauda su Ferrari, che ha ottenuto il miglior tempo seguito da Pace, dal sorprendente Merzario, da Reuteman e da Clay Regazzoni. Lauda ha girato alla media di km. 193,1 con il tempo di 1'16"58. In base a tali risultati l'ordine di par-

tenza sarà il seguente: prima fila: Lauda, Pace; seconda fila: Merzario, Reuteman; terza fila: Fitzpatrick, Regazzoni; quarto: Stuck, Schecter e cioè in applicazione del nuovo regolamento. Circa la gara di domani va sottolineato che molto dipenderà dalla situazione atmosferica. Oggi il cielo era coperto e si paventa per domani la pioggia. In questo caso la partenza verrebbe anticipata a mezzogiorno (ore italiane). Comunque per il momento l'orario di partenza resta fissato per le 14.30 (ore 13.30 italiane).

A parte la situazione del tempo l'interesse della corsa di Kyalami, cui sono iscritti 28 equipaggi, è particolarmente vivo: si tratta di una gara veloce, durissima e quindi una prova decisiva per le macchine e i piloti e tale da poter influire profondamente nella classifica per il titolo mondiale. Nel ricordare infine che proprio da Kyalami, lo scorso anno, prese lo slancio Jackie Stewart per la trionfale conquista dell'iride con la quale ha chiuso la sua carriera, confermiamo che qui si ha molto fiducia nella possibilità di un'affermazione di uno dei piloti della Ferrari.

Ma più che Lazio e Juve è il Napoli a rischiare

I partenopei di scena a Cesena - Cagliari-Genoa, Samp-Verona e Vicenza-Foggia importanti per la coda - Viola favoriti contro un Milan a pezzi I presidenti sono tutti d'accordo: niente riapertura ai calciatori stranieri

Meno due... E' iniziato il conto alla rovescia per il derby romano, ma l'atmosfera non è cambiata, è sempre serena e senza scosse nei due clan (più agitata e polemica invece la Fiorentina). Pare le novità sono scarse: Maestrelli praticamente non ha problemi da risolvere visto che confermerà la formazione di domenica scorsa (caso mai deve solo decidere se affidare Prati a Petrelli o Odidi). Liedholm massacrato sulle condizioni del portiere Conti, definitivamente rimbollito, attende solamente il responso della CAF (che si riunisce oggi) per sapere se è stato accolto o no il ricorso per Morini.



LIEDHOLM (a sinistra) è al suo secondo derby romano. MAESTRELLI è al quinto e non ha mai perso finora (tre vittorie e due pareggi)

rischia di restare solo all'ultimo posto perché la Samp giocherà il tutto per tutto onde battere il Verona che così rimarrebbe a sua volta nella peste. A godere tra tanti litiganti potrebbe essere invece il Vicenza che gioca in casa contro il Foggia e potrà nuovamente contare sul centro avanti Vitali reduce da una lunga squalifica. Come si vede il Vicenza potrebbe fare un altro importante passo verso la salvezza. Completano infine il programma i due incontri che vedono impegnati le milanesi. L'inter scollata dalla sconfitta in coppa Italia a Bergamo cercherà di rifarsi subito a spese del Bologna e ha buone probabilità di riuscita visto che i rossoblu in trasferta combinano poco o niente. Infine il Milan, privo di Vecchi, Anquillotti, Bigoni e forse anche di Dolei e di Rivera (che comunque non potrebbe giocare al suo abituale livello dopo quattro giorni di influenza) dovrebbe trovare disco chiuso in casa di una Fiorentina che sicuramente recupera Merlo.

Non venisse ridotta la squalifica al centrocampista potrebbe rientrare Pecennini a terzo (previo avanzamento di Negrisoli) oppure potrebbe verificarsi la sorpresa dell'innesto di Bruno Conti convocato in extremis con la comitiva giallorossa che si è portata in ritiro ieri così come quella bianco azzurra. Per concludere sul derby romano c'è da aggiungere che ieri sono state poste in vendita le ultime 3 o 4 mila curve e che l'arbitro dovrebbe essere il milanese Gussini. Ma non c'è solo il derby romano. Nel programma della settimana sportiva fanno spicco anche altre due partite di grande importanza per i quartieri alti, ovvero Juventus-Torino e Cesena-Napoli, essendo privo oltre che di Bordon e di Corradi anche di Corso infortunatosi in allenamento. Il Genoa pertanto

Table with columns: totocalcio, totip, and match results for various teams like Cagliari-Genoa, Cesena-Napoli, Fiorentina-Milan, etc.

Fernet-Branca digestimola advertisement featuring a large image of a glass of digestimola and the text 'ogni anno devi digerire 540 kg di cibo'.